

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0666

Venerdì 23.09.2016

Adesione della Santa Sede, anche a nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano, alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione

Il 19 settembre 2016, presso l'Ufficio delle Nazioni Unite a New York, S.E. il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, ha depositato formalmente lo strumento di adesione della Santa Sede alla *Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003.

Nell'esprimere il proprio consenso ad essere obbligata da questo trattato, anche a nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano, la Santa Sede ha formulato due riserve e tre dichiarazioni interpretative, che fanno parte integrale dello strumento di adesione.

Pertanto, a norma dell'articolo 68, paragrafo 2, della medesima Convenzione, che prevede l'adozione di misure effettive per prevenire e contrastare i reati commessi nell'ambito della funzione pubblica, essa entrerà in vigore per la Santa Sede e per lo Stato della Città del Vaticano il 19 ottobre p.v.

[01503-IT.01] [Testo originale: Italiano]